

Acatisto a San Pantaleone¹, medico e martire



¹ Panteleemon (*in lingua greca*).

Contacio 1

Eletto martire di Cristo e medico benefico che dai gratuitamente guarigione ai malati, con i canti ti lodiamo, nostro protettore. E tu che hai ardimento al Signore, da tutti i guai e le malattie liberaci, che ti chiamiamo con amore:

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Ico 1

Ti sappiamo come un angelo terrestre e un uomo celeste, glorioso Pantaleone: abbellito con l'innocenza degli angeli e con il martirio ti trasferisti dalla terra in Cielo, dove con gli angeli e tutti i santi stando davanti al Trono del Signore della gloria, prega di noi terreni che ti veneriamo così:

Gioisci, luminosità della devozione; gioisci, lampada gloriosa della Chiesa.

Gioisci, abbellimento dei martiri onorabili; gioisci, solidità dei fedeli in pazienza incrollabile.

Gioisci, encomio della gioventù; gioisci, sostenitore di Cristo imbattuto nel coraggio.

Gioisci, tu che, essendo cresciuto nel mondo, lo superasti; gioisci, angelo in carne, che superasti i mortali.

Gioisci, beato abitante del cielo; gioisci, contenente della ragione Divina.

Gioisci, tu attraverso cui la fede si innalzò; gioisci, tu attraverso cui l'errore fu combattuto.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 2

Il Signore vedendoti come il recipiente eletto si innamorò della bontà della tua anima. Perché avendo disprezzato ogni dolcezza del mondo e gloria, con la corona del martirio desiderasti abbellirti, e fosti coperto dall'amore Divino, cantando con ispirazione: Alleluia.

Ico 2

Avendo la ragione ispirata da Dio, guerriero intrepido Pantaleone, sorprendesti l'imperatore Massimiano con il coraggio della tua anima e le tue parole, con le quali predicasti Cristo. Per questo lodando il tuo ardire ti diciamo così:

Gioisci, tu che le minacce di Massimiano disprezzasti; gioisci, tu che ai consigli dei viziosi non ti sottomettesti.

Gioisci, fondatore della vera venerazione di Dio; gioisci, eliminazione del servizio demoniaco.

Gioisci, accusatore della crudeltà degli aguzzini; gioisci, tu che spodestasti il fascino degli idoli.

Gioisci, tu che l'unione dei viziosi disperdesti; gioisci, tu che il mondo mortale a quello Celeste cambiasti.

Gioisci, tu che parli con gli Angeli immateriali; gioisci, tu che gioisci insieme ai santi martiri.

Gioisci, perché il diavolo fu svergognato; gioisci, perché Cristo fu glorificato.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 3

Con la forza di Dio donata a te e con la tua ferma pazienza indebolisti l'irriverenza dell'aguzzino, vincitore coraggioso: senza temere il fuoco, le belve, la ruota e avendo la testa tagliata, ricevesti la corona della vittoria da Dio Cristo, chiamandoLo: Alleluia.

Ico 3

Il tuo monastero avendo la tua carissima testa come un grandissimo tesoro, martire sapiente Divino, diventa pieno di gioia e con amore lodando la beatitudine della guarigione che ti fu data da Dio, con la gratitudine ti chiama:

Gioisci, lampada splendente della Nicomedia; gioisci, guardia indefessa del monastero che ti venera.

Gioisci, perché raffreddò l'empietà; gioisci, perché fu cresciuta la conoscenza di Dio.

Gioisci, gloria limpida dei martiri; gioisci, ascoltazione lieta degli ortodossi.
Gioisci, fonte benefica delle guarigioni; gioisci, contenente dei grandi talenti.
Gioisci, mirra profumata che profuma le anime; gioisci, perché aiuti quelli che ti invocano.

Gioisci, tu che ai ciechi la visione donasti; gioisci, tu che gli zoppi curasti.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 4

Ossessionato dalla tempesta dei pensieri di politeismo il re empio si inquietò, sapendo dai medici gelosi di te che ogni malattia incurabile curi con il nome di Cristo. E noi con allegria, glorificando Dio miracoloso in te, cantiamo: Alleluia.

Ico 4

Le persone di Nicomedia avendo sentito della tua grande carità verso i sofferenti e della tua cura gratuita da tutte le malattie, tutti si diressero a te con la fede nella beatitudine curabile dentro di te, e ottenendo la guarigione presta da ogni malattia, glorificarono Dio e osannarono te, il loro guaritore misericordioso, chiamandoti:

Gioisci, unto con la mirra della beatitudine; gioisci, chiesa benedetta di Dio.

Gioisci, gloria grande dei devoti; gioisci, muro fermo da ogni male.

Gioisci, tu che superi i saggi nella ragione; gioisci, tu che illumini i pensieri dei fedeli.

Gioisci, tu che accettasti i doni Divini e che sei una fonte delle grazie diverse di Dio; gioisci, aiutante presto dei sofferenti.

Gioisci, rifugio di quelli che sono in preda alle passioni; gioisci, insegnante degli smarriti.

Gioisci, tu che i malati curi gratuitamente; gioisci, tu che emani la guarigione in abbondanza.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 5

Il miracolo glorioso il Signore fece con te, quando attraverso il Suo prete Ermolao ti richiamò nella Sua luce prodigiosa. Perché un giovanotto morso da una grande vipera si animò subito e si alzò sano grazie alla tua preghiera al Cristo. E così avendo conosciuto il Datore della vita il Dio Vero con la fede ferma Lo chiamò: Alleluia.

Ico 5

Vide la luce il cieco che con la preghiera al Cristo tu toccasti, glorioso. Essendo stato illuminato dal prete Ermolao ti rinunciasti al politeismo del padre e accettasti la devozione della madre e con essa anche il padre illuminasti. Per questo ti invochiamo, glorioso santo di Dio e medico taumaturgo:

Gioisci, tu che hai grande voglia di Dio; gioisci, fuoco sempre acceso dell'amore Divino.

Gioisci, ascoltatore attivo delle prediche sante di Ermolao; gioisci, tu che seguisti i consigli della tua madre Evvula.

Gioisci, perché desti tutto via e ottenesti Cristo; gioisci, tu che amore verso il mondo con amore di Dio vincesti.

Gioisci, perché invece dei piaceri del mondo le sofferenze atroci per Cristo accettasti; gioisci, perché diventasti compartecipe delle Passioni di Cristo.

Gioisci, tu che trionfasti di tutte le passioni; gioisci, tu che ti fosti decorato con la benefica impassibilità.

Gioisci, tu che riempisci di gioia tutti che ti seguono; gioisci, tu che guarisci tutti gratuitamente con la beatitudine di Cristo.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 6

Illuminato da te nel corpo e nell'anima il cieco diventò predicatore della verità: come il cieco dal Vangelo che a fronte di tutti con ardimento predicò Cristo, Vera Luce, che illumina chiunque, avendo accusato il re peccaminoso ed i dei pagani,

attraverso la decapitazione ascese alla luce eterna per cantare a Dio sul Cielo:
Alleluia.

Ico 6

Comparso con il viso chiaro davanti al tribunale del re con ardimento invocasti pubblicamente, beato: “ Mia forza curativa e gloria è Cristo, Dio Vero, Signore di tutti, che rianima i morti e scaccia ogni male”. Per questa fede venerandoti diciamo: Gioisci, voce tonante di Dio Cristo; gioisci, lingua melliflua che predica la Sua creazione del mondo.

Gioisci, profeta della teologia superiore; gioisci, seminatore saggio della devozione.

Gioisci, fistola melodiosa della fede; gioisci, profeta glorioso dell’Ortodossia.

Gioisci, tu che prima della morte i miracoli mostrasti; gioisci, tu che dopo la morte fai i miracoli.

Gioisci, tu che vedi la gloria di Cristo; gioisci, tu che ascolti tutti che ti pregano.

Gioisci, tu che fai la carità a quelli che ti chiedono; gioisci, intercessore dei beni a quelli che rispettano la memoria di te.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 7

La mirra si versò sulla tua anima, medico sapiente Divino, dallo Spirito Consolatore; per questo dopo la morte i tuoi resti stimati con la loro fragranza cacciando via il fetore delle passioni danno la guarigione a quelli che invocano Dio con la fede: Alleluia.

Ico 7

Quando gli ammiratori degli idoli videro che un uomo paralizzato da molti anni con la tua preghiera fu alzato e camminò, tanti di loro iniziarono a credere in Cristo; i sacerdoti del diavolo invece essendo mangiati dall’invidia spingevano il re all’ira. Ti, senza pietà torturato e bruciato per Cristo, con tenerezza invochiamo: Gioisci, tu che i piaceri del mondo sprezzasti; gioisci, superiore ai beni materiali.

Gioisci, perché rinunciasti dalle bellezze di questo mondo; gioisci, perché la gloria fugace scuotesti da te.

Gioisci, tu che fosti irreperibile per le tentazioni di Belial; gioisci, tu che vincesti la crudeltà dell'aguzzino.

Gioisci, tu che non risparmiasti la tua vita per Cristo; gioisci, tu che diventasti un nemico della carne ostile.

Gioisci, tu che limitasti la diffusione di politeismo; gioisci, tu che battesti gli idoli con la forza di Dio.

Gioisci, freccia acuminatissima che colpisce i nemici; gioisci, intercessore che difendi i credenti.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 8

In modo sorprendente Dio ti apparì incoraggiando e guardando durante la tortura per il Suo nome: nell'immagine del prete Ermolao, il piombo fuso in quale fosti immerso si raffreddò, e nel mare togliendoti una grande pietra dal tuo collo ti tirò salvo sulla terra. E tu comparendo di nuovo davanti al re cantasti solennemente a Dio Cristo: Alleluia.

Ico 8

Dimorando al Cielo con tutta la tua mente ricordi la gente della terra, restando con noi con la tua testa santa, martire grande di Cristo, accettando da Dio e dando l'illuminazione e benedizione a quelli che ti invocano così:

Gioisci, pieno della saggezza Divina; gioisci, consigliere della provvidenza Divina su di noi.

Gioisci, godimento delle menti che Dio conoscono; gioisci, piacere delle anime che amano Dio.

Gioisci, chiarissima perla di Cristo; gioisci, benedetto nell'anima e nel corpo.

Gioisci, tu che ti alloggiasti nella corte dei primogeniti sul Cielo; gioisci, tu che abiti nella dimora eternamente beata.

Gioisci, spettatore della luce della Trinità; gioisci, nostro intercessore affettuoso con le preghiere a Dio.

Gioisci, tu che dai l'illuminazione alle anime; gioisci, tu che mandi consolazione ai sofferenti.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 9

Ogni essere si meravigliò, Pantaleone, dello splendore della beatitudine in te e della ricchezza delle virtù: la tua purezza angelica, grande coraggio nelle torture crudeli, forte amore verso Cristo e tanta compassione verso la gente, e così glorifichi Dio per cantare: Alleluia.

Ico 9

Profeti prolissi non potranno lodare al merito la tua lotta, buono vincitore glorioso, come con la forza invincibile di Dio essendo giovane vincesti il vecchio nemico che esiste da sempre e svergognasti la menzogna degli idoli. E noi, pieni della meraviglia, ti chiamiamo:

Gioisci, spettacolo allegro degli angeli; gioisci, meraviglia riverente della gente.

Gioisci, tu che spargesti il sangue per Cristo e nella morte il latte emanasti; gioisci, tu che il tuo corpo per Lui al martirio desti.

Gioisci, regola della confessione; gioisci, guerriero coraggioso del Re dei re.

Gioisci, tu che combattevi il signore delle tenebre; gioisci, tu che con la tua vittoria mettesti allegria ai celesti e terreni.

Gioisci, abitante beato del mondo Divino; gioisci, straniero saggio del mondo terreno.

Gioisci, albero decorato con i frutti dei doni benefici; gioisci, tu che porti i rami della vittoria del bene.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 10

Pieno della compassione come imitatore vero del Signore, Datore della piet , martire onorabile, Pantaleone (ossia, colui che di tutti ha compassione) da Lui fosti chiamato, emergendo i favori su tutti che ti si rivolgono, ed emergili anche su di noi che Dio di te invochiamo: Alleluia.

Ico 10

L'aguzzino ti vide come il muro duro, da nessuna tortura combattuto, attent  a distruggere la tua fortezza con i denti delle belve e con le punte della ruota del supplizio ma anche in questo non riuscì: perch  la forza di Cristo dom  la ferocia delle belve, e la ruota terribile, su quale il tuo corpo girava, croll  subito. E per questo, martire invincibile, ti chiamiamo:

Gioisci, l'elezione onorevole di Cristo; gioisci, aroma pura di Dio.

Gioisci, diamante duro della Chiesa; gioisci, colonna ferma, che raggiunge il Cielo.

Gioisci, tu che domi gli animali visibili; gioisci, tu che combatti i draghi invisibili.

Gioisci, tu che ti imporporasti della tua sangue per Cristo; gioisci, tu che accettasti corone imperiture.

Gioisci, tu che destasti gioia agli Angeli e alla gente; gioisci, glorificato da Dio in Cielo e sulla terra.

Gioisci, abitante del Cielo che esulti con i martiri; gioisci, tu che ti impregni della visione dolcissima di Cristo.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 11

Il canto funebre eseguiamo alla tua santa morte dalla spada per Cristo, in essa con il sangue il latte effluì da te, grande martire, e l'olivo, sotto il quale fosti decapitato, si coprì dei frutti curativi. Per questo Cristo, che celebra meravigliosamente quelli che Lo lodano, invochiamo con tenerezza: Alleluia.

Ico 11

Tu sapiente Divino, per quelli che fossero nel buio di politeismo fosti il raggio radiante che conduceva al Sole della Verità, Dio Cristo, pregaLo di mantenere sempre anche noi nella luce dei Suoi comandamenti, quelli che ti cantiamo con allegria:

Gioisci, stella chiarissima che brilla sulla volta celeste; gioisci, raggio che splende ai cristiani.

Gioisci, tu che sei misteriosamente riempito della luce del Sole Cristo; gioisci, ragione che copri la terra.

Gioisci, bella dimora dello Spirito Santo; gioisci, vaso onorabile che emani guarigione.

Gioisci, tesoro della purezza; gioisci, tu che hai il nome della compassione.

Gioisci, erede del Regno dei Cieli; gioisci, compartecipe della gloria eterna.

Gioisci, protettore dei sofferenti nel mare della vita; gioisci, altruista che aiuti quelli che ti invocano con la fede.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 12

Accettasti l'abbondanza della beatitudine, beato, secondo l'abbondanza della tua amore a Dio Cristo. E Lui ti fece la fonte curativa che cura gratuitamente le malattie dell'anima e del corpo di quelli che si rivolgono a te con la fede e invocano Dio: Alleluia.

Ico 12

Cantando i tuoi atti eroici durante le torture per Cristo, martire glorioso, lodiamo la tua pazienza infinita, veneriamo il martirio, e rispettiamo la tua santa memoria, protettore nostro e medico, e ti lodiamo così:

Gioisci, tromba melodiosa della devozione; gioisci, spada che combatte l'empietà.

Gioisci, piallato sull'albero per il Crocifisso.

Gioisci, perché essendo bruciato per Lui la torcia spegnesti.

Gioisci, tu che con le tue ferite i nemici feristi; gioisci, tu che con il tuo sangue i torrenti degli idoli essiccasti.

Gioisci, immerso nel piombo fuso per Cristo; gioisci, gettato in mare per il Suo nome.

Gioisci, tu che con la volontà di Dio nelle torture rimanesti salvo; gioisci, tu che tra il fuoco e l'acqua delle torture entrasti nelle stanze del cielo.

Gioisci, tu che versi i flussi della benevolenza inesauribile ai fedeli; gioisci, medico pietoso che dai la guarigione benefica.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 13

Oh tu che soffristi molto, meraviglioso martire di Cristo e medico nostro Pantaleone! Ricevendo da noi benevolmente questo piccolo dono, da tante infermità curaci e con la tua intercessione proteggi dai nemici visibili e invisibili e prega Dio di liberarci dalle torture eterne, e nel Suo Regno cantiamo continuamente: Alleluia. Alleluia. Alleluia.

Questo contacio si legge tre volte.

Ico 1

Ti sappiamo come un angelo terrestre e un uomo celeste, glorioso Pantaleone: abbellito con l'innocenza degli angeli e con il martirio ti trasferisti dalla terra in Cielo, dove con gli angeli e tutti i santi stando davanti al Trono del Signore della gloria, prega di noi terreni che ti veneriamo così:

Gioisci, luminosità della devozione; gioisci, lampada gloriosa della Chiesa.

Gioisci, abbellimento dei martiri onorabili; gioisci, solidità dei fedeli in pazienza incrollabile.

Gioisci, encomio della gioventù; gioisci, sostenitore di Cristo imbattuto nel coraggio.

Gioisci, tu che, essendo cresciuto nel mondo, lo superasti; gioisci, angelo in carne, che superasti i mortali.

Gioisci, beato abitante del cielo; gioisci, contenente della ragione Divina.
Gioisci, tu attraverso cui la fede si innalzò; gioisci, tu attraverso cui l'errore fu combattuto.

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

Contacio 1

Eletto martire di Cristo e medico benefico che dai gratuitamente guarigione ai malati, con i canti ti lodiamo, nostro protettore. E tu che hai ardimento al Signore, da tutti i guai e le malattie liberaci, che ti chiamiamo con amore:

Gioisci, martire e medico Pantaleone.

PREGHIERA A SAN PANTALEONE

Oh grande santo di Cristo e glorioso medico, grande martire Pantaleone! Tu che con l'Anima stai davanti al Trono di Dio e che godi la Sua gloria della Trinità, ma con il corpo e il tuo immagine santo sulla terra nelle chiese di Dio ti trovi e con la beatitudine che ti era data dal Cielo diversi miracoli emani, guarda con i tuoi occhi benevoli la gente che prega davanti alla tua icona e che chiede la tua cura e protezione: prega Dio con le tue preghiere affettuose e chiedi per le nostre anime il perdono dei peccati. Perché noi a causa dei nostri peccati non ardiamo a levare gli occhi all'altezza celeste, e neanche alzare la voce nella preghiera alla Sua gloria Divina inavvicinabile, con il cuore afflitto e lo spirito umile, ti, intercessore benevolo davanti al Signore che preghi Dio per noi peccatori, chiamiamo, perché tu accettasti da Lui la beatitudine di curare le infermità e scacciare le passioni. Così ti chiediamo: non disprezzare noi indegni, che ti preghiamo e chiediamo il tuo aiuto. Sii per noi consolatore nei guai, medico nelle infermità, protettore degli offesi, datore della visione agli occhi malati, guardia presta e medico ai neonati e bambini: intercedi per tutte le persone tutto che è utile per la salvezza, come con le tue preghiere al Signore avendo ricevuto la beatitudine e la carità glorifichiamo

Dio, il Datore e la Fonte di tutti i beni, Unico nella Santa Trinità, glorificato Padre e Figlio e Spirito Santo ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.